



Prot. n. 6739 del 18/02/2015

Pubblicato il: 19/02/2015

Scadenza: 27/02/2015

AVVISO DI PROCEDURA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
PER COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA
PRESSO IL DIPARTIMENTO DI BIOLOGIA

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO:** lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 Febbraio 2012, n. 2711;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la finanza e la contabilità, emanato con D.R. 8 ottobre 2008, n. 13745 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO:** l'art 2222 del cc relativo alla disciplina del lavoro autonomo;
- VISTO:** l'art 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165/01;
- VISTO:** l'art. 17, comma 30, del D.L. n. 78/09 convertito in Legge n. 102/09;
- VISTO:** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa emanato con D.R. 29 maggio 2009, n 7967;
- VISTO:** il progetto denominato "Relazioni nascoste tra biodiversità e funzionamento dei sistemi rocciosi mediterranei (HI-BEF)" allegato al presente avviso, il cui responsabile è la Dott.ssa Laura Tamburello ;
- VISTO:** il provvedimento d'urgenza n. 18 del 16/01/2015 del Direttore del Dipartimento di Biologia con il quale viene autorizzata l'emanazione dell'interpello interno e, nel caso di esito negativo dello stesso, l'attivazione della procedura comparativa per l'attribuzione di un incarico di collaborazione nell'ambito del progetto sopra indicato;
- VISTO:** l'interpello interno n. 32 del 21/01/2015 per reperire una unità di personale da inserire nel DIPARTIMENTO di Biologia al quale non ha risposto alcun dipendente dell'Ateneo;
- DATO ATTO** che: detta struttura ravvisa la necessità di attivare un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;
- DATO ATTO** che detta richiesta è conforme a quanto disciplinato dal regolamento per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo a soggetti esterni non dipendenti dell'Università di Pisa;
- DATO ATTO** altresì che quanto disposto con il presente provvedimento non riguarda il merito dell'attivazione del contratto che rientra nella responsabilità propria del Responsabile della Struttura proponente, il quale è tenuto al rispetto delle disposizioni impartite dalla Direzione generale, in ossequio alle disposizioni di legge e a quelle regolamentari di ateneo;
- CONSIDERATO** che la spesa derivante dall'attivazione del contratto di collaborazione coordinata e continuativa troverà copertura finanziaria sui fondi "FIRB 2012-TAMBURELLO_Servizi di consulenza e simili" del bilancio previsionale di Ateneo, anno 2015 (così come risulta dal provvedimento sopra citato);
- RAVVISATA PERTANTO** la necessità di dar corso alla procedura finalizzata all'attivazione di un contratto di collaborazione coordinata e continuativa per l'attività di cui sopra;

RENDE NOTO

Articolo 1 - Oggetto del bando

Presso il DIPARTIMENTO di Biologia è disponibile un incarico finalizzato alla realizzazione del progetto allegato; in particolare l'attività avrà ad oggetto il supporto alla ricerca per l'attività di campionamento e analisi tecnica di laboratorio di micro e macroorganismi marini.

Il collaboratore che risulterà idoneo avrà un incarico di 6 mesi per un compenso lordo prestatore di euro 4626,66.

La prestazione sarà svolta presso la sede del DIPARTIMENTO di Biologia senza vincolo di subordinazione; il collaboratore è obbligato al conseguimento del risultato oggetto del contratto.

Articolo 2 – Requisiti essenziali per l'ammissione

Costituiscono requisiti essenziali per la partecipazione alla procedura:

- Laurea in Scienze biologiche, Biologia marina, Scienze ambientali con votazione minima di 100/110;
- Particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- Curriculum formativo e scientifico professionale adeguato al programma di ricerca nel cui ambito l'incarico è conferito;
- Esperienze pregresse nell'ambito di campionamenti ecologici di micro e macroorganismi marini.

Il mancato possesso dei requisiti ovvero la mancata dichiarazione degli stessi comporterà l'esclusione del candidato dalla selezione.

Articolo 3 – Domanda di partecipazione e relativi allegati

La domanda di partecipazione dovrà essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso (mod.1), alla quale dovranno essere allegati :

- Curriculum vitae che dovrà contenere, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elenco delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e del codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva (mod 2) dalla quale dovrà risultare il possesso dei requisiti richiesti al precedente articolo 2.

Le dichiarazioni sopra indicate , dovranno essere redatte in modo analitico e contenere tutti gli elementi che le rendano utilizzabili ai fini della procedura comparativa, affinché la Commissione giudicatrice possa utilmente valutare i titoli ai quali si riferiscono.

Articolo 4 – Modalità e termini di presentazione

Le domande di partecipazione alla selezione dovranno essere inviate entro il **27/02/2015**, pena esclusione dalla procedura, con una delle seguenti modalità:

- tramite raccomandata a/r indirizzata all'Università di Pisa, Direzione del Personale e degli Affari generali, Lungarno Pacinotti 43, 56126 Pisa;
- direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa durante l'orario di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì: dalle ore 9,00 alle ore 13,00; martedì e giovedì: dalle ore 15,00 alle ore 17,00).
- tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it .

La data di invio delle domande è stabilita dal timbro postale (in caso di raccomandata), o dalla data del Protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa o, nel caso di PEC, dalla data di invio.

Articolo 5 – Valutazione comparativa

La scelta dei soggetti da incaricare tra coloro che abbiano presentato la candidatura nei termini sarà operata da una commissione composta dal Responsabile della struttura richiedente (o un suo delegato), con funzioni di Presidente, il quale potrà farsi coadiuvare al massimo da due docenti competenti nella materia oggetto del bando; la Commissione sarà supportata da un funzionario appartenente alla Direzione del personale e degli Affari generali.

La commissione nella comparazione dei *curricula* si atterrà ai seguenti criteri:

- valutazione del titolo di studio, con particolare riferimento all'esperienza formativa e professionale attinente al profilo richiesto e alle competenze nell'ambito di campionamenti ecologici di micro e macroorganismi marini.

L'esame comparativo può essere integrato, qualora ritenuto necessario, da eventuale colloquio conoscitivo (l'eventuale convocazione avverrà tempestivamente per telefono o email).

La commissione provvederà a redigere apposito verbale da cui risulterà il soggetto idoneo.

L'esito della procedura comparativa sarà pubblicato sul sito web dell'ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 6 - Conferimento incarico

Sulla base del verbale redatto dalla commissione di cui all'art. 5, il Responsabile della Struttura, dopo aver accertato che non sussistono cause di incompatibilità, provvederà al conferimento dell'incarico al soggetto ritenuto comparativamente più idoneo e alla successiva stipula del contratto. Nel caso in cui risulti vincitore un dipendente della Pubblica Amministrazione la sottoscrizione del contratto è subordinata alla presentazione del nulla osta da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

L'efficacia e l'esecuzione del contratto sono condizionate all'esito positivo del procedimento di controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (apposizione visto o silenzio assenso).

Articolo 7 – Diritti e doveri

Le prestazioni richieste dal presente avviso verranno svolte dal collaboratore in piena autonomia, senza vincolo di subordinazione, né vincoli di orario, nel quadro comunque di un rapporto unitario, coordinato e continuativo, presso il DIPARTIMENTO di Biologia.

Il prestatore è obbligato al conseguimento dei risultati oggetto del contratto e risponderà di eventuali errori o negligenze connesse alla propria attività. Il regolare svolgimento della prestazione sarà verificato dalla Dott.ssa Laura Tamburello in qualità di responsabile del progetto.

L'Università si impegna a fornire adeguate strutture di accoglienza e supporto alle attività del titolare del contratto presso il suddetto Dipartimento.

La copertura assicurativa contro gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi è assicurata dall'Ateneo.

Articolo 8 – Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è il Dott. Luca Busico, Direzione del Personale e degli Affari generali, Lungarno Pacinotti, 44, 56126 Pisa.

Articolo 9 – Pubblicità procedura

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo (<http://www.unipi.it/ateneo/bandi/cococo/index.htm>).

Articolo 10 – Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, i dati forniti dai candidati saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura comparativa e, nel caso di conferimento dell'incarico, per le finalità inerenti la gestione del rapporto.

Il Direttore Generale
(Dott. Riccardo Grasso)

ABSTRACT FIRB_TAMBURELLO: Relazioni nascoste tra biodiversità e funzionamento dei sistemi rocciosi mediterranei (HI-BEF)

Nel mar Mediterraneo, il sovrasfruttamento dei grandi predatori, soprattutto pesci del genere *Diplodus*, può causare l'esplosione demografica dei ricci e favorire il cambiamento di stato delle comunità bentoniche. La riduzione della pressione predatoria e/o di raccolta sui ricci può scatenarne l'esplosione demografica e favorire il passaggio da sistemi ad alta complessità strutturale, caratterizzati dalla presenza di macroalghe erette comprendenti il genere *Cystoseira* (macroalghe erette, EMA) a sistemi semplificati dominati da alghe corallinacee incrostanti e ricci (alghe corallinacee incrostanti, ECA) denominati "barrens". La formazione dei barrens è un fenomeno globale, che può paradossalmente verificarsi e persistere anche nelle più antiche aree marine protette (MPA) mediterranee. In teoria, il divieto del prelievo di specie apicali, dovrebbe tradursi in un aumento dell'abbondanza dei predatori dei ricci (pesci, aragoste e stelle marine), e ripristinare lo stato a macroalghe erette. In alcuni casi però, il tempo di ripristino dei predatori apicali può essere troppo lento, a causa del loro iniziale sovrasfruttamento, e le popolazioni di ricci sottratte al controllo dei predatori naturali e del prelievo umano esplodono demograficamente. In alcuni casi, quando il recupero delle popolazioni dei predatori apicali risulta lento a causa del loro eccessivo sovra-sfruttamento, le popolazioni di ricci possono "esplodere" grazie all'effetto della contemporanea mancanza di predatori naturali e dell'uomo. EMA ed ECA, caratterizzati da specie ed interazioni trofiche diverse, mostrano funzionamento ed efficienza ecosistemica differenti, pur esposti allo stesso intervallo di condizioni ambientali. I sistemi EMA sono sistemi ad elevata biodiversità e complessità, in grado di modulare i livelli di beta diversità e favorire il reclutamento di svariate specie di rilevanza economica. Inoltre gli EMA possono esportare grosse quantità di carbonio, azoto e fosforo alle reti trofiche costiere sia attraverso il trasferimento diretto di biomassa animale (ad es. predazione, movimento di individui) che di materia organica disciolta e particolata. Al contrario, i sistemi ECA sono caratterizzati da ridotta diversità specifica, semplificazione delle reti trofiche e minore complessità sistemica. La deforestazione di tali habitat, che rappresentano quindi importantissime risorse trofiche, può avere un impatto negativo sulla produttività di singole specie o gruppi di specie che influenzano l'intera catena alimentare. Nonostante i sistemi ECA siano molto diffusi in tutti gli oceani, le informazioni relative alla fauna associata sono ancora molto scarse. Alcuni studi recenti, condotti prevalentemente nel Pacifico settentrionale, indicano che, sebbene le alghe incrostanti mostrino una bassa complessità strutturale, determinata da un'elevazione dal substrato di appena qualche centimetro, queste possono fornire un elevato numero di microhabitat disponibili per una grande varietà di micro-invertebrati criptici. Nonostante i sistemi ECA siano comuni, le informazioni relative alla biodiversità e funzionamento di tali sistemi nel Mediterraneo sono ancora molto scarse. Il progetto, attraverso un approccio multidisciplinare (manipolativo, descrittivo, isotopico e di bilancio di massa) mira ad analizzare:

- 1) i meccanismi coinvolti nella transizione fra lo stato EMA e lo stato ECA;
- 2) l'effetto della perdita delle EMA sulla biodiversità del sistema infralitorale roccioso Mediterraneo;
- 3) l'effetto della perdita delle macroalghe erette sul funzionamento del sistema infralitorale roccioso Mediterraneo. In relazione al punto 1, attraverso un rigoroso approccio manipolativo si studieranno i fattori (abiotici e biotici) implicati nella creazione, mantenimento e transizione fra lo stato EMA e lo stato ECA presenti nell'infralitorale superiore roccioso del Mediterraneo.

In particolare si valuterà: i) il ruolo della densità totale e composizione del popolamento degli erbivori nell'indurre la transizione da EMA ad ECA o nel mantenere gli ECA e prevenire il cambiamento verso EMA; ii) il ruolo della disponibilità di rifugi e del disturbo per gli erbivori nello scatenare la transizione da EMA ad ECA; iii) il ruolo del comportamento degli erbivori nello scatenare la transizione da EMA ad ECA. Al fine studiare l'effetto della perdita delle EMA sulla biodiversità del sistema infralitorale (punto 2) si condurrà uno studio misurativo su larga scala spaziale. La diversità tassonomica e funzionale e la biomassa di: alghe unicellulari, macrofite, macrofauna, meiofauna (in particolare nematodi), megafauna (invertebrati e pesci) sarà stimata negli stati EMA ed ECA in tre differenti località. Il funzionamento di ECA ed EMA (punto 3) sarà valutato costruendo un modello bilanciato di massa per ognuno dei due stati, inoltre sarà analizzata la relazione fra biodiversità e funzionamento ecosistemico nei due stati alternativi. La struttura e la lunghezza delle due reti trofiche saranno determinate attraverso lo studio delle reti trofiche e l'analisi degli isotopi stabili ($^{13}C/^{12}C$ e $^{15}N/^{14}N$). Il modello trofico sarà sviluppato mediante l'utilizzo dei software ECOPATH e ECOSIM. Grazie alla comprensione del funzionamento di EMA ed ECA si forniranno informazioni utili a prevedere gli effetti degli stress di origine antropica sui sistemi rocciosi infralitorali mediterranei. La costruzione dei modelli di funzionamento degli stati ECA e EMA potrà quindi essere d'aiuto per esplorare possibili soluzioni gestionali di conservazione e diripristino ambientale per le aree impoverite per la formazione dei barren. I nostri risultati avranno un'applicazione diretta nel campo della Restoration Ecology, promuovendo la conservazione e la gestione dei sistemi marini costieri. Le informazioni acquisite nell'ambito di questa ricerca saranno di rilevanza per il bacino Mediterraneo e, più in generale, per i sistemi rocciosi delle fasce temperate.

All'Università di Pisa
Direzione del Personale e degli Affari Generali
Lungarno Pacinotti n. 43
56126 Pisa

Il/La sottoscritt.....

Codice Fiscale

Recapito Telefonico, e-mail

chiede

di partecipare alla procedura prot n..... del.....finalizzata al conferimento di un incarico, presso il DIPARTIMENTO di Biologia, avente come oggetto il supporto alla ricerca per l'attività di campionamento e analisi tecnica di laboratorio di micro e macroorganismi marini.

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28/12/2000, n. 445:

- di essere nato a _____ il _____;

- di essere residente a _____ (prov. _____)

CAP _____, via _____

- di essere cittadino/a _____ *

*In caso di cittadino/a extracomunitario:

dichiara di essere in possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno in Italia.

Dichiara di esser consapevole che la presente non costituisce istanza volta a partecipare ad una selezione nell'ambito di una procedura di concorso pubblico e che **non è in alcun modo configurabile il diritto a stipulare un contratto di collaborazione con l'Università.**

Autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi della D.Lgs 196/2003.

Il sottoscritto allega:

- Curriculum vitae redatto in italiano, datato e sottoscritto, contenente, oltre all'indicazione dei percorsi formativi, l'elencazione delle attività ed esperienze professionali svolte, il ruolo ricoperto, la denominazione dell'ente/azienda in cui lavora o ha lavorato, l'esatto periodo di svolgimento delle attività (giorno di inizio e giorno di fine di ogni rapporto);
- Copia fotostatica di un documento di identità e di codice fiscale;
- Dichiarazione sostitutiva di certificazione / atto notorio (Mod. 2).

Data.....

.....
(firma)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art.46 del D.P.R. 445/2000)
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETÀ
(art.47 del D.P.R. 445/2000)**

COGNOME _____

NOME _____

LUOGO E DATA DI NASCITA _____

CODICE FISCALE _____

PASSAPORTO (Solo per gli stranieri) _____

sotto la propria responsabilità, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci indicate nell'art.76 del D.P.R. 445/2000 sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia,

DICHIARA

➤ di essere in possesso di:

diploma di laurea ai sensi del vecchio ordinamento in _____
_____ conseguito in data _____ presso
l'Università di _____ con voto _____;

laurea specialistica ex D.M. 509/99 e successive modificazioni ed integrazioni in _____
_____ conseguita
in data _____ presso l'Università di _____
con voto _____;

laurea magistrale ex D.M. 270/04 in _____
_____ conseguita in data _____ presso l'Università di _____
_____ con voto _____;

titolo di studio estero _____ conseguito in
data _____ presso l'Università di _____
_____ con voto _____;

➤ di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura (art. 2 del bando) come di seguito specificato (indicare il datore di lavoro, i periodi e l'attività svolta)

che tutti i titoli, i certificati e le pubblicazioni allegati sono conformi all'originale;

di essere in possesso di ulteriori titoli e attestati di seguito indicati:

Il sottoscritto, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, dà il consenso al trattamento dei propri dati per l'esecuzione di tutte le operazioni connesse all'espletamento del concorso, all'eventuale stipula del contratto e a fini statistici.

Data.....

.....
(firma)